

Deloitte.

FONDAZIONE AVSI

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE AVSI

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione AVSI, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa al 31 dicembre 2015.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

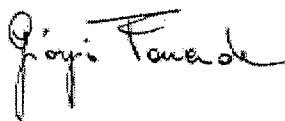
Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione AVSI al 31 dicembre 2015 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione AVSI non è tenuta alla revisione legale dei conti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giorgio Faccenda
Socio

Milano, 24 giugno 2016



www.avsi.org

AVSI
SEDE: CESENA (FC) –
Via Padre Vicinio da Sarsina, 216
Codice Fiscale: 81017180407

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Alda Vanoni

Vice Presidente

Patrizia Savi

Consiglieri

Alessio Bonaldo, Michele Faldi, Alfredo Mantica,
Lorenzo Ornaghi, Giampaolo Silvestri

Segretario Generale

Giampaolo Silvestri

Collegio dei Revisori

Presidente

Michele Grampa

Sindaci Effettivi

Delia Gatti, Alfredo Tradati

Società di Revisione

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Quadro dei risultati economici e patrimoniali della Fondazione	4
- Rapporti con filiali estere	8
- Andamento gestionale dei primi mesi del 2016	10

RELAZIONE SULL'UTILIZZO CINQUE PER MILLE

- Attività svolte	13
- Costi sostenuti	16

SITUAZIONE PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO

- Stato patrimoniale – Attivo	18
- Stato patrimoniale – Passivo	19
- Conto economico	20
- Rendiconto finanziario	21

NOTA INTEGRATIVA

- Struttura e contenuto del Bilancio	22
- Principi contabili e criteri di valutazione	24
- Commenti alle principali voci dell'attivo	30
- Commenti alle principali voci del passivo	38
- Conti d'ordine	45
- Commenti alle principali voci del conto economico	46



www.avsi.org

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

sottoponiamo al Vostro esame il bilancio dell'esercizio 2015, redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., per volontà del Consiglio di Amministrazione. Fa eccezione, come meglio spiegato nella Nota Integrativa, lo schema di Conto Economico, che riclassifica le voci per destinazione e non per natura, in quanto ritenuto più chiaro e rappresentativo della situazione economica della Fondazione.

Per una visione complessiva delle attività implementate nell'esercizio, non solo in termini numerici, è possibile fare riferimento al bilancio sociale della Fondazione.

Come di consueto, al termine di un anno di lavoro, desideriamo esprimere il nostro più sincero e cordiale ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al nostro lavoro: il nostro personale espatriato, locale e di sede, i volontari ed i sostenitori, che, gratuitamente, hanno prestato la loro preziosa opera ed esperienza, tutti i donatori privati, singoli e aziende, le Istituzioni Nazionali, Agenzie Internazionali, Enti Locali e i Soci Fondatori, che con il loro significativo contributo ci hanno dato la possibilità di continuare a condividere i bisogni e il significato stesso della vita con i più poveri nel mondo.



QUADRO DEI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

I principali valori economici e patrimoniali del bilancio al 31 dicembre 2015 sono rappresentati seguendo due criteri di esposizione, rappresentati nelle tabelle che seguono (importi in migliaia di Euro):

Sintesi dei valori economici per l'esercizio 2015 (1° tabella)

	2015	2014
- Contributi destinati ai progetti	19.926	22.797
- Costi sostenuti per i progetti	(19.527)	(22.413)
Risultato operativo progetti	399	384
- Contributi destinati alla struttura	3.421	3.619
- Costi di struttura	(3.896)	(3.957)
Risultato operativo struttura	(475)	(338)
- Proventi da attività accessorie	291	323
- Costi per attività accessorie	(96)	(335)
Risultato operativo attività accessorie	195	(12)
Risultato operativo	119	34
- Proventi (Oneri) finanziari, netti	1	(11)
- Proventi (Oneri) straordinari, netti	(50)	24
- Rettifiche su progetti	(4)	27
Risultato prima delle imposte	66	74
- Imposte dell'esercizio	(23)	(17)
Risultato netto	43	57

Il primo criterio espone i contributi dedicati ai progetti, dedotti i costi inerenti l'effettuazione degli stessi, determinando un risultato operativo della gestione progetti. Tale risultato è positivo per 399 mila Euro.



A seguire vengono esposti i contributi dedicati alla struttura, contabilizzati al momento dell'incasso e costituiti dalla quota parte di contributi da enti pubblici e di finanziamenti privati, dedicati espressamente alla copertura dei costi di struttura. Da questi vengono dedotti i costi di struttura, determinando un risultato operativo di struttura negativo che, nel 2015, ammonta a 475 mila Euro.

Successivamente sono esposti i proventi da attività commerciale accessoria, costituiti da prestazione di servizi verso committenti privati caratterizzati per destinazione del servizio stesso da sinergia e accessorietà con attività di cooperazione ed aiuto allo sviluppo. Da questi vengono dedotti i costi inerenti determinando un risultato operativo della attività accessoria positivo per 195 mila Euro.

La somma algebrica del "Risultato operativo progetti", del "Risultato operativo struttura" e del "Risultato operativo attività accessoria" costituisce il risultato operativo complessivo, che, nel 2015, risulta positivo per 119 mila Euro.

L'utile dell'esercizio è pari a 43 mila Euro, al netto delle imposte dell'esercizio ed inclusivo dei risultati delle gestioni finanziaria e straordinaria.



Sintesi dei valori economici per l'esercizio 2015 (2° tabella)

	2015	% su Ricavi
- Contributi destinati ai progetti	19.926	84,30%
- Contributi destinati alla struttura	3.421	14,47%
- Proventi da attività accessorie	291	1,23%
Totale contributi	23.638	100%
- Costi sostenuti per i progetti	(19.527)	-82,61%
- Costi di struttura	(3.896)	-16,48%
- Costi per attività accessorie	(96)	-0,41%
Totale costi	(23.519)	-99,50%
Risultato operativo	119	0,50%
- Proventi (Oneri) finanziari, netti	1	0,00%
- Proventi (Oneri) straordinari, netti	(50)	-0,21%
- Rettifiche su progetti	(4)	-0,02%
Risultato prima delle Imposte	66	0,28%
- Imposte dell'esercizio	(23)	-0,10%
Risultato netto	43	0,18%
Cash Flow (Utile più ammortamenti)	140	0,59%

Il secondo criterio di esposizione, allineato allo schema di Conto Economico adottato, evidenzia i contributi complessivi, siano essi destinati ai progetti o alla struttura, dai quali vengono dedotti i costi complessivi sostenuti per progetti e struttura.

I principali valori patrimoniali sono esposti dalla tabella che segue (in migliaia di Euro):



Sintesi dei valori patrimoniali

	2015	2014
Attività immobilizzate	2.095	2.344
Passività a medio/lungo termine	(1.445)	(1.021)
Capitale fisso	650	1.323
Capitale circolante netto	(2.600)	(3.210)
Disponibilità liquide al netto delle passività finanziarie a breve termine	2.101	1.996
Titoli	54	53
Disponibilità finanziaria	2.155	2.049
Patrimonio netto	(205)	(162)



RAPPORTI CON FILIALI ESTERE

Tali rapporti sono costituiti dal sostenimento da parte della Fondazione di costi, prevalentemente relativi al personale, per conto delle filiali estere. Tali costi vengono iscritti a credito della Fondazione e periodicamente il credito viene conguagliato a seguito del rimborso.

Tali rapporti sono evidenziati di seguito in dettaglio (in Euro):

Rapporti economici con le filiali estere

Soggetto	Costi sostenuti 2015
AVSI Uganda	265.055
AVSI R.D. Congo	515.635
AVSI Congo Brazzaville	689
AVSI Haiti	113.335
AVSI Giordania	26.809
AVSI Libano	267.205
AVSI Sud Sudan	30.673
Totale	1.219.401

I rapporti sopra evidenziati si riferiscono a costi sostenuti nell'anno 2015 da AVSI Italia a valere su progetti finanziati direttamente alle filiali sopra elencate.



Rapporti patrimoniali con le filiali estere

Soggetto	Crediti al 31.12.2015
AVSI Uganda	91.325
AVSI Sud Sudan	141.979
AVSI RDC	360.163
AVSI Haiti	35.646
AVSI Giordania	16.669
AVSI Libano	59.812
AVSI Colombia	1.820
AVSI Congo Brazzaville	22.408
Rappresentanza Russa	2.000
Totale	731.822

Soggetto	Debiti al 31.12.2015
AVSI Uganda	135.254
AVSI Sud Sudan	7.830
AVSI Rwanda	2.089
AVSI RDC	2.778
AVSI Nigeria	3.627
AVSI Palestina	3.512
AVSI Burundi	2.361
AVSI Mozambico	4.287
AVSI Haiti	11.613
AVSI USA	8
AVSI Costa D'Avorio	6.141
Totale	179.500

I rapporti sopra evidenziati si riferiscono ai crediti e debiti in essere alla data del 31 dicembre 2015 nei confronti delle filiali estere.



ANDAMENTO GESTIONALE DEI PRIMI MESI DEL 2016

Nel corso dei primi mesi del 2016, l'andamento dell'attività, in termini di progetti gestiti e di volume di incassi in generale, si presenta in linea rispetto all'analogo periodo dell'anno 2015.

Gli incassi derivanti da progetti istituzionali sono in leggero decremento rispetto all'analogo periodo del 2015 ma sostanzialmente in linea rispetto a quanto previsto a budget per l'anno.

Per quanto riguarda il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), il 2016 segna l'anno di transizione e di passaggio della gestione dei fondi dedicati alla cooperazione internazionale dagli uffici del MAECI alla AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) con gli inevitabili problemi di natura organizzativa che ci si augura non si riflettano nella attività operativa di verifica ed esame dei rendiconti presentati e la successiva erogazione dei contributi relativamente ai progetti in corso.

Nel corso del 2015 la Fondazione, pur in attesa di una risposta ufficiale circa le procedure di recupero dei crediti incagliati relativi a due progetti affidati conclusi da anni, ha deciso di adeguare il fondo svalutazione crediti alla cifra occorrente per assorbire l'eventuale mancato incasso.

Nel Maggio 2016 è stato varato il primo bando pubblico da parte della AICS finalizzato alla concessione di contributi a progetti di cooperazione internazionale.

Le caratteristiche del nuovo bando si mostrano come innovative rispetto alle procedure precedenti. La differenza più importante riguarda la possibilità di prevedere due fasi di presentazione, una nota sintetica ed un progetto completo a seguito della valutazione positiva per la prima fase.

La dotazione finanziaria del bando si presenta maggiore rispetto ai bandi precedenti con riferimento ai Paesi prioritari ed ai settori di intervento prioritari contenuti del Documento di programmazione triennale vigente.

Prosegue comunque l'organizzazione della AICS così come previsto dalla L. 125/2014 e dai regolamenti attuativi; si stanno definendo la pianta organica e le modalità di trasferimento all'Agenzia delle dotazioni finanziarie.



Rimangono sostanzialmente invariati i tempi di incasso da parte degli altri finanziatori. Per quanto riguarda l'Unione Europea nel corso dei primi mesi del 2016 si è proceduto all'incasso dei contributi relativi alle prime rate di progetti approvati nel corso del 2015 ed ad alcune seconde rate dei progetti avviati all'inizio del 2015. E' in fase di preapprovazione e preparazione del contratto un importante progetto finanziato dalla UE sul trust fund Madaad che sarà implementato in Libano ed in Giordania a supporto dei rifugiati siriani.

Nonostante le difficoltà, prosegue il trend di diversificazione dei finanziatori già in atto da diversi anni; ciò è dimostrato dal peso crescente che gli organismi internazionali e le agenzie di cooperazione di altri Paesi hanno assunto tra i finanziatori della Fondazione.

Per questi finanziatori si registra un incremento dei progetti affidati direttamente a livello di sedi locali anziché a livello centrale, tendenza che si sta riflettendo in maniera significativa sui bilanci della Fondazione.

I contributi privati incassati nei primi mesi del 2016 si presentano leggermente superiori all'analogo periodo del 2015.

Il sostegno a distanza registra però un decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il perdurare del trend negativo che da alcuni anni interessa il settore di attività è stato oggetto di profonde riflessioni e nel corso del 2016 si stanno mettendo in atto strategie volte al rilancio dell'attività ed al contenimento dei costi di gestione della stessa attraverso anche una riorganizzazione del settore e dell'attività operativa.

Mostrano una buona tenuta ed anzi registrano una leggera crescita i contributi incassati da donatori privati su specifici progetti e a valere sulla campagna Tende.

I costi di struttura per questi primi mesi del 2016 segnano una diminuzione rispetto al budget relativo anche se si presentano in linea con i primi mesi del 2015. Nel 2016 il processo di razionalizzazione iniziato nel 2015 è proseguito ed è stato definito un nuovo assetto organizzativo della struttura a livello italiano con l'eliminazione a livello organizzativo del settore specifico dedicato alla attività di sostegno a distanza e l'allocazione del personale ai settori della Fondazione in ragione delle attività gestite. In particolare le persone dedicate alla ricerca di sostenitori a distanza sono state inserite nel settore donatori privati, quelle dedicate al



www.avsi.org

rapporto con i Paesi dove viene implementato il sostegno a distanza sono state inserite nell'area progetti mentre le risorse dedicate alla gestione ed all'inserimento dei dati amministrativi e finanziari sono state funzionalmente inserite nell'amministrazione.

L'attività di Adozioni Internazionali, in cui la Fondazione è impegnata, in qualità di Ente autorizzato dalla Commissione Adozioni Internazionali fin dal 2000, nel corso del 2015 ha iniziato un processo di riorganizzazione interna che prosegue nel 2016. In particolare ci si è concentrati sulla riduzione dei costi attraverso un ridimensionamento della sede di Napoli, una riduzione del personale in forza a Cesena ed una razionalizzazione dei consulenti nella sede di Milano. Accanto a questo è in atto un programma di ampliamento dei Paesi in cui la Fondazione può operare attraverso la richiesta di autorizzazione rivolta ad Albania, Romania e Sierra Leone, in aggiunta ai Paesi dove già la Fondazione è accreditata (Lituania, Messico, Colombia e Brasile).

A livello di Paesi esteri è stato definito un nuovo assetto organizzativo con l'istituzione dei Regional Manager, personale espatriato con responsabilità su uno o più Paesi, con la contestuale eliminazione a livello di struttura italiana dei corrispettivi desk di area precedenti, la creazione di una struttura segretariale di supporto ai Regional Manager ed il rafforzamento delle figure di riferimento tematiche (Focal point).

Sempre nel 2015, come esito finale di una riflessione avviata fin dall'entrata in carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione, è stata riformulata la governance della Fondazione. Le modifiche statutarie introdotte dall'assemblea straordinaria del 25.8.2015 sono state registrate senza obiezioni dalla Prefettura di Forlì-Cesena ai fini del mantenimento della personalità giuridica della Fondazione.

Il processo proseguirà nel corso del 2016 con l'individuazione da parte degli enti fondatori, ai sensi del regolamento elettorale approvato, di quattro facilitatori scelti tra i rappresentanti legali degli enti fondatori: compito dei facilitatori è la predisposizione della lista degli eleggibili, all'interno della quale gli enti fondatori eleggeranno i nuovi consiglieri. Il mandato dell'attuale consiglio di amministrazione è stato prorogato di un anno con norma transitoria e si concluderà con l'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

Anche per questo esercizio per tutte le sedi locali di AVSI nel mondo sono state validate le registrazioni contabili effettuate e certificati i bilanci di esercizio attraverso le sedi locali della società di revisione Deloitte o, attraverso altre società di revisione tutte coordinate operativamente da Deloitte & Touche S.p.A.



RELAZIONE SULL'UTILIZZO 5 PER MILLE

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza a quanto stabilito dalle Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del “5‰ dell'Irpef” emesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed in particolare nel paragrafo in cui vengono stabilite modalità alternative alla predisposizione del rendiconto (pag.7 delle succitate linee guida).

Nello specifico tali Linee guida indicano nel Bilancio di esercizio e relativi allegati documentazione sufficiente per l'adempimento dell'obbligo. Tale documentazione date le modalità utilizzate dalla Fondazione per la contabilizzazione dei contributi assentiti, è integrata da una relazione illustrativa circa le attività svolte ed i costi sostenuti.

La presente relazione inserita all'interno della relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio 2015 dettaglia le spese sostenute nel 2015 e coperte da contributi relativi al 5 per mille per l'esercizio 2015.

ATTIVITA' SVOLTE

La Fondazione AVSI è una ONG ONLUS di diritto italiano operante nel campo della cooperazione internazionale. Perciò i contributi del 5 per mille ricevuti sono stati e vengono utilizzati per coprire costi sostenuti nella concezione, nell'implementazione e nella sistematizzazione metodologica di progetti di cooperazione internazionale.

Allo scopo di fornire sia ai contribuenti che ci hanno accordato la loro fiducia sia all'Amministrazione, che ha il compito di vigilare sulla qualità dei soggetti beneficiari e sulla effettiva destinazione delle devoluzioni, le più esaurienti giustificazioni circa l'impiego delle stesse per il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, a partire dall'esercizio 2014 è stato deciso di utilizzare i contributi rivenienti dal 5 per mille a copertura dei fabbisogni finanziari per l'esecuzione di progetti di cooperazione internazionale interamente finanziati dal contributo o parzialmente per la parte non finanziata da donatori istituzionali.

Per il presente esercizio sono stati scelti i seguenti 6 progetti di cui di seguito si fornisce una sintetica illustrazione:



Progetto Congo Minembwe – Paese di realizzazione: Repubblica Democratica del Congo

Importo a carico del contributo 5 per mille : Euro 60.000=

Nella Repubblica Democratica del Congo, in Sud Kivu, AVSI realizza un progetto co-finanziato con fondi pubblici e privati per migliorare i servizi sanitari ed educativi della popolazione della zona di Minembwe. L'obiettivo del progetto è quello da un lato di riabilitare il vecchio ospedale ampliandolo con cinque nuovi reparti di medicina interna, pediatria, chirurgia, una sala operatoria e la maternità. Dall'altro sostenere la qualità dell'educazione, migliorare l'insegnamento e l'apprendimento dei bambini a scuola. Questo chiede l'organizzazione di classi meno affollate, insegnanti preparati, aule attrezzate e acquisti continui di cancelleria.

Il contributo del 5 per mille è stato utilizzato per azioni aggiuntive rispetto a quelle garantite attraverso il finanziamento istituzionale da parte dell'Unione Europea volte al miglioramento infrastrutturale delle aule scolastiche esistenti.

Progetto Uganda SCORE – Paese di realizzazione: Uganda

Importo a carico del contributo 5 per mille : Euro 50.000=

SCORE è un progetto della durata di sette anni realizzato con fondi pubblici e privati, implementato in Uganda da un consorzio di agenzie: AVSI (agenzia leader), CARE, TPO e FHI 360. Il progetto è realizzato in 35 distretti in 5 regioni del Paese e si propone di raggiungere 25.000 famiglie durante il periodo di attuazione.

L'obiettivo è quello di migliorare la condizione socio-economica di bambini e famiglie vulnerabili, la loro sicurezza alimentare, il loro accesso a servizi essenziali (sanitari, accompagnamento educativo e scolastico, sostegno legale). L'Uganda è ancora uno dei Paesi più poveri del mondo, dove centinaia di migliaia di bambini vivono in condizioni di estrema vulnerabilità segnato da un'elevata presenza di malati di AIDS, da un grave ricorso al lavoro minorile, da un preoccupante numero di bambini di strada e dalla fragilità del contesto familiare.

Il contributo del 5 per mille è stato utilizzato per garantire la copertura finanziaria di alcune attività indispensabili per la riuscita del progetto non coperte dai finanziatori istituzionali



Progetto Haiti Centro educativo Martissant – Paese di realizzazione: Haiti

Importo a carico del contributo 5 per mille : Euro 134.636=

Collocato nel cuore di una delle più pericolose periferie dell'isola, il centro ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita della comunità, grazie a un approccio che coinvolge bambini, famiglie e istituzioni: offre ogni giorno attività e consulenze psicosociali per adulti e adolescenti, attività ricreative per bambini, e corsi e laboratori di produzione artigianale, dove i giovani apprendono il cucito, il perlage e le tecniche per lavorare il ferro battuto.

A sei anni dal terremoto che ha messo in ginocchio il Paese, nonostante le molte sfide da affrontare ogni giorno, AVSI prosegue nel suo impegno per la “ricostruzione dell'umano”, partita con grande affanno, ma che sta cambiando volto alla capitale dell'isola.

Il contributo del 5 per mille è stato utilizzato per garantire la copertura finanziaria di parte delle opere civili e delle attività socio educative realizzate.

Progetto Congo Handicap – Paese di realizzazione: Congo Brazzaville

Importo a carico del contributo 5 per mille : Euro 67.984=

A Pointe-Noire AVSI realizza un progetto triennale per l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani disabili finanziato da fondi pubblici e privati. Attraverso la formazione professionale all'artigianato, AVSI migliora le condizioni socio-economiche di persone disabili della città, ammontanti ad oltre 7mila. Qui, nel sud del Congo, si svolge attività di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro attraverso la creazione di cooperative. In particolare, le persone disabili che hanno imparato un mestiere di sartoria, falegnameria, saldatura o di parrucchiere sono incoraggiate a riunirsi in cooperative, legalmente riconosciute dalle autorità congolese competenti, in modo da inserirsi autonomamente nel mercato del lavoro.

Il contributo del 5 per mille è stato utilizzato per garantire la copertura finanziaria di alcune attività indispensabili per la riuscita del progetto non coperte dai finanziatori istituzionali

Progetto Messico Non State Actors – Paese di realizzazione: Messico

Importo a carico del contributo 5 per mille : Euro 47.573=

A Oaxaca AVSI realizza un progetto finanziato da fondi pubblici e privati che coinvolge 400 minori, 300 genitori, 160 educatori, 70 organizzazioni locali. Punta a promuovere la



www.avsi.org

partecipazione di tutta la comunità alle politiche educative di Oaxaca, uno degli stati più poveri del Messico e che da anni fatica a migliorare la qualità del suo sistema educativo.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire l'inclusione sociale, grazie a campagne di sensibilizzazione per i cittadini, corsi di aggiornamento per gli educatori, azioni di coinvolgimento dei genitori e della comunità nella proposta dei programmi e delle politiche scolastiche.

Il contributo del 5 per mille è stato utilizzato per garantire la copertura finanziaria di alcune attività indispensabili per la riuscita del progetto non coperte dai finanziatori istituzionali.

Progetto Costa d'Avorio Triangle Pacifique – Paese di realizzazione: Costa d'Avorio

Importo a carico del contributo 5 per mille : Euro 75.870=

Triangle Pacific è un progetto finanziato con fondi pubblici e privati per trovare soluzioni ai conflitti tra coltivatori e allevatori che da anni affliggono le zone centrali del Paese. Per porre fine alle violenze e cercare la riconciliazione si stanno realizzando corsi di formazione per gli insegnanti ed educatori dei villaggi limitrofi, attività socio-culturali e sportive nelle comunità e nelle scuole del territorio. Oltre alla costruzione di recinzioni per il bestiame e colture protette. Triangle Pacific mira a trovare soluzioni replicabili in tutta la Costa D'Avorio, in particolare nella regione di Gbeke, e nei Dipartimenti di Bouake, Sakassou e Beoumi, nella zona centrale del Paese

Il contributo del 5 per mille è stato utilizzato per garantire la copertura finanziaria di alcune attività indispensabili per la riuscita del progetto non coperte dai finanziatori istituzionali.

COSTI SOSTENUTI

Di seguito si riporta il prospetto relativo all' esercizio 2015 riportante i ricavi costituiti dal contributo del 5 per mille ed i costi corrispondenti sostenuti per le attività dei sei progetti segnalati. La differenza negativa tra entrate e uscite è coperta in sede di chiusura del bilancio dell'anno con fondi propri della Fondazione.

In coerenza con le linee guida per la rendicontazione il prospetto presentato riflette tra i ricavi i contributi incassati nel corso dell'esercizio relativo quindi in particolare il contributo di Euro 420.719 incassato in data 05 novembre 2015.



Per quanto riguarda i costi invece essi sono indicati per categorie.
La categoria "Invio fondi per la realizzazione progetti" raccoglie i bonifici effettuati verso l'estero finalizzati all'implementazione dei progetti.

Prospetto riepilogativo utilizzo 5 per mille

Codice centro di costo		0822	1110	1128	1241	1244	1330
Descrizione	Totale	Congo UE Minembwe	Uganda USAID Score	Haiti centro educativo Martissant	Congo UE Handicap	Messico UE Non State Actors	Costa D'Avorio U.E. NSA Triangle PACIFIC
Saldo a nuovo esercizio 2014	-						
Ricavi esercizio 2015	420.719						
TOTALE RICAVI	420.719						
Costi							
Invio fondi realizzazione progetti							
Invio fondi privati	436.063	60.000	50.000	134.636	67.984	47.573	75.870
Totale invio fondi	436.063	60.000	50.000	134.636	67.984	47.573	75.870
TOTALE COSTI	436.063	60.000	50.000	134.636	67.984	47.573	75.870
SALDO COPERTO CON FONDI PROPRI	-15.344						

Per IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

La Presidente

Alda M. Vanoni

Milano, 30 maggio 2016

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015 E AL 31 DICEMBRE 2014
STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in euro)

ATTIVO	al 31/12/2015	al 31/12/2014
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Modifiche statutarie	2.646	
Software	8.409	19.072
Certificazione qualità	2.891	2.524
Registrazione marchio	-	
Migliorie su beni di terzi	2.439	3.252
	16.385	24.848
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	1.955.866	2.200.898
Impianti e macchinario	3.436	3.720
Mobili ufficio	21.539	16.305
Macchine ufficio elettroniche	12.289	12.824
	1.993.130	2.233.747
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in altre imprese	85.864	85.854
	85.864	85.854
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.095.378	2.344.449
CREDITI		
Crediti v/donatori privati	979.605	712.046
Crediti v/clienti per attività accessorie	147.796	155.050
Crediti v/enti previdenziali	7.398	8.114
Crediti c/erario	3.566	114
Crediti diversi	50.010	42.190
Crediti v/ donatori istituzionali		
- Progetti finanziati dallo Stato italiano	3.254.249	4.099.794
- Progetti finanziati dall'Unione Europea	5.030.842	7.567.449
- Progetti finanziati da OO.II/Altri donatori bilaterali	2.159.439	2.804.312
- Progetti finanziati da CEI	623.983	744.183
- Progetti finanziati da Enti Locali	346.466	439.466
	11.414.979	15.655.203
Verso entità correlate		
-esigibili entro l'esercizio successivo		
-esigibili oltre l'esercizio successivo		
Verso filiali estere		
-esigibili entro l'esercizio successivo	731.822	526.549
-esigibili oltre l'esercizio successivo		
	731.822	526.549
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO		
IMMOBILIZZAZIONI		
Altri titoli	53.618	53.541
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	3.097.111	2.945.233
Denaro e valori in cassa	20.724	46.412
	3.117.835	2.991.645
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.506.629	20.144.453
RATEI E RISCONTI	10.021	8.286
TOTALE ATTIVO	18.612.028	22.497.188

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015 E AL 31 DICEMBRE 2014

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in euro)

	al 31/12/2015		al 31/12/2014	
PASSIVO				
Quote associative		40.918		40.918
Fondo a disposizione		859.028		859.028
Variazione del Fondo a disposizione				
- Rettifiche del fondo a disposizione	(738.360)		(794.949)	
- Quote associative versate nell'esercizio				
- Risultato d'esercizio	43.379	(694.981)	56.589	(738.360)
PATRIMONIO NETTO		204.964		161.585
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		987.916		907.834
PASSIVITA' MEDIO E LUNGO TERMINE				
- Mutui passivi	457.421		112.858	
TOTALE PASSIVITA' MEDIO E LUNGO TERMINE		457.421		112.858
DEBITI VERSO BANCHE				
-esigibili entro l'esercizio successivo	1.017.440		996.092	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		1.017.440		996.092
DEBITI VERSO PROGETTI				
- Stato italiano	3.501.391		3.995.190	
- Unione Europea	4.681.435		6.872.475	
- Organismi Internazionali/Altri donatori bilaterali	1.226.893		2.093.410	
- Enti locali	147.166		233.709	
- CEI	548.603		938.401	
- Adozioni Internazionali	7.896		15.121	
- Privati	567.711		698.422	
- Sostegno a Distanza	3.787.547	14.468.641	3.926.943	18.773.670
DEBITI VERSO FORNITORI				
-esigibili entro l'esercizio successivo	284.056		359.778	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		284.056		359.778
DEBITI VERSO PERSONALE PROGETTI				
-esigibili entro l'esercizio successivo	210.536		232.562	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		210.536		232.562
DEBITI VERSO PERSONALE SEDE				
-esigibili entro l'esercizio successivo	582.313		557.943	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		582.313		557.943
DEBITI TRIBUTARI				
-esigibili entro l'esercizio successivo	73.270		66.399	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		73.270		66.399
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE				
-esigibili entro l'esercizio successivo	125.241		118.239	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		125.241		118.239
DEBITI VERSO ALTRI				
-esigibili entro l'esercizio successivo	199.996		209.991	
-esigibili oltre l'esercizio successivo		199.996		209.991
TOTALE DEBITI		16.961.491		21.314.674
RATEI E RISCONTI		237		237
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		18.612.028		22.497.188
CONTI D'ORDINE				
GARANZIE RICEVUTE DA TERZI				
- Fidejussioni rilasciate da Istituti di credito		1.530.727		1.638.873
- Impegni v/terzi				
IMPEGNI V/PROGETTI				
- Impegni propri v/progetti		167.519		249.669
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.698.247		1.888.542

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015 E AL 31 DICEMBRE 2014
CONTO ECONOMICO**

(valori espressi in euro)

CONTO ECONOMICO	2015	2014
CONTRIBUTI DESTINATI AI PROGETTI	19.925.959	22.796.688
Contributi Stato italiano	1.464.928	1.430.045
Contributi Unione Europea	3.579.614	6.716.467
Contributi Organismi Internazionali/Altri donatori bilaterali	1.678.878	1.728.277
Contributi Enti locali	175.331	203.724
Contributi CEI	389.798	170.571
Contributi Privati	5.431.635	4.923.875
Contributi Privati SAD a progetti istituzionali	6.500.384	6.727.838
Contributi Privati SAD	705.393	895.892
CONTRIBUTI DESTINATI AL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA	3.421.323	3.618.699
Contributi Stato italiano	346.058	347.247
Contributi Unione Europea	325.712	419.533
Contributi Organismi Internazionali/Altri donatori bilaterali	1.081.774	1.079.895
Contributi Enti locali e CEI	2.591	2.196
Contributi Privati	756.709	779.044
Contributi SAD	785.131	853.584
Contributi adozioni internazionali	123.348	137.200
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	291.235	323.320
Servizi di consulenza	84.922	224.320
Servizi sponsorizzazione	99.000	99.000
Cessione diritti quote	107.313	0
TOTALE CONTRIBUTI	23.638.516	26.738.705
COSTI SOSTENUTI ED INVIO FONDI PER PROGETTI		
Progetti finanziati dallo Stato italiano	(1.290.402)	(1.175.638)
Progetti finanziati dall'Unione Europea	(2.966.369)	(5.971.821)
Progetti finanziati da Organismi Internazionali/Altri donatori bilaterali	(2.299.554)	(2.234.865)
Progetti finanziati da Enti locali	(104.452)	(36.131)
Progetti finanziati da CEI	(367.937)	(157.119)
Progetti finanziati solo da SAD	(702.159)	(876.746)
Progetti finanziati da privati e SAD	(8.417.422)	(8.491.239)
COSTI DEL PERSONALE DEDICATO AI PROGETTI	(3.378.303)	(3.469.728)
TOTALE COSTI SOSTENUTI PER I PROGETTI	(19.526.598)	(22.413.287)
COSTI DEL PERSONALE IN SEDE	(3.007.847)	(3.101.386)
ALTRI COSTI SOSTENUTI PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA		
- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(143.615)	(131.161)
- Costi per servizi	(665.823)	(687.811)
- Viaggi e trasporti	(156.083)	(155.489)
- Costi per godimento di beni di terzi	(95.900)	(94.445)
- Oneri diversi di gestione	(13.291)	(20.554)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
-Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(15.027)	(23.123)
-Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(81.994)	(83.271)
-Accantonamenti e svalutazioni	0	0
COSTI TRASFERITI A GESTIONE PROGETTI	283.417	230.771
COSTI TRASFERITI A GESTIONE ACCESSORIA	0	109.764
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	(3.896.165)	(3.956.703)
COSTI PER ATTIVITA' ACCESSORIE		
- Costi del personale	(60.625)	(220.283)
- Costi per servizi	(6.227)	(1.240)
- Acquisto beni di consumo	0	(86.456)
- Viaggi e trasporti	(173)	(9.706)
- Trasferimento fondi	(29.002)	(17.000)
TOTALE COSTI SOSTENUTI PER ATTIVITA' ACCESSORIE	(96.027)	(334.684)
RISULTATO OPERATIVO	119.726	34.032
Altri proventi finanziari		
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	121	722
Proventi diversi dai precedenti	56.352	67.411
Interessi ed altri oneri finanziari	(55.440)	(79.138)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.032	(11.005)
Proventi straordinari	7.618	39.810
Oneri straordinari	(57.409)	(15.767)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(49.791)	24.043
Rettifiche debiti su progetti in valuta diversa da euro (Plusvalenze su progetti)	176.987	244.612
Accantonamento svalutazione crediti progetti	(9.826)	0
Rettifiche crediti su progetti in valuta diversa da euro (Minusvalenze su progetti)	(171.841)	(217.635)
RETTIFICHE SU PROGETTI	(4.680)	26.976
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	66.288	74.046
Imposte dell'esercizio	(22.909)	(17.457)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	43.379	56.589

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori espressi in euro)

	31/12/2015	31/12/2014
A. Flussi finanziari generati dalla gestione reddituale		
Utile/(Perdita) d'esercizio	43.379	56.589
Imposte	22.909	17.457
(Plusvalenza)/Minusvalenza su cessione immobilizzazioni materiali	49.790	
Interessi passivi/(Interessi attivi)	(1.032)	11.005
Utile (Perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, e plus/minusvalenze da cessione	115.046	85.051
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	15.027	23.123
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	81.994	83.271
Svalutazione delle immobilizzazioni		0
Accantonamento al F.do trattamento di fine rapporto	118.753	120.462
Accantonamento F.do Svalutazione crediti progetti	9.826	-
Flusso prima delle variazioni del capitale circolante netto	225.601	226.855
<i>Variazioni capitale circolante</i>		
(Incremento) Decremento dei crediti verso finanziatori istituzionali	4.230.398	(79.385)
(Incremento) Decremento dei crediti verso donatori privati	(267.558)	(275.087)
Decremento (Incremento) altri crediti	(208.652)	643.743
Decremento (Incremento) ratei e risconti attivi	(1.735)	5.087
Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Incremento (Decremento) dei debiti verso progetti	(4.305.029)	195.149
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori	(75.722)	21.605
Incremento(Decremento) altri debiti	(56)	99.099
Totale variazioni CCN	-628.354	610.212
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	1.032	(11.005)
Imposte sul reddito pagato	(16.632)	(15.928)
Utilizzo TFR	(38.672)	(9.741)
Totale altre rettifiche	-54.272	-36.674
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(341.979)	885.444
B. Flussi finanziari derivanti da attività di investimento		
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	(6.564)	(21.730)
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	108.833	(449.177)
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie-partecipazioni	(10)	(150)
Flusso dell'attività di investimento (B)	102.259	(471.057)
C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento		
Incrementi/ (Decremento) debiti a breve verso banche	21.347	(747.751)
Accensione finanziamenti	500.000	0
Rimborso finanziamenti	(155.437)	(31.387)
Flusso dell'attività di finanziamento (C)	365.910	(779.138)
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)	126.190	(364.750)
Disponibilità liquide iniziali	2.991.645	3.356.396
Disponibilità liquide finali	3.117.835	2.991.645



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Fondazione, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, deve redigere bilancio preventivo e consuntivo, accompagnati da una relazione sulla gestione sociale. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in presenza di specifiche disposizioni statutarie ha ritenuto di predisporre il bilancio secondo le disposizioni del Codice Civile (art. 2423 e seguenti), derogando ove necessario per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione tenendo conto della peculiarità della stessa.

La Fondazione dal 2013 ha adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2013 il modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) ai sensi del D.L 231/2001.

A seguito dell'adozione del MOG e con la stessa delibera è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV) deputato alla verifica della corretta implementazione del modello e nominati i relativi membri.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 Codice Civile, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto, come sopra accennato, secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. Fa eccezione lo schema di Conto Economico adottato che, pur rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi, riclassifica le voci per destinazione e non per natura.

La classificazione per destinazione consente una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi sostenuti per la struttura organizzativa ed evidenziando i contributi utilizzati per la rispettiva copertura.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.)

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2015, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015).



www.avsi.org

Per la predisposizione dello Stato Patrimoniale sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibili con quanto previsto dal Codice Civile.

In considerazione di quanto sopra lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Inoltre, al fine di fornire una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, è stato predisposto anche per l'esercizio 2015 il rendiconto finanziario.



PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura sulla base delle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
• Spese modifiche statutarie	20%
• Spese certificazione di qualità	20%
• Spese registrazione marchio	20%
• Software	33%
• Migliorie su beni di terzi	Durata residua contratto di affitto

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni è pari al loro costo di acquisizione e corrisponde al prezzo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino all'entrata in esercizio. I beni acquisiti a titolo gratuito sono iscritti al valore catastale. Il valore di costo è rettificato solo in conformità di apposite leggi nazionali che permettano la rivalutazione delle immobilizzazioni. In nessun caso gli oneri finanziari sono capitalizzati sul costo dei beni, mentre l'IVA non detraibile è addebitata al cespite ed incrementa il valore di ammortamento dello stesso.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. I costi per ammodernamenti e migliorie sono capitalizzati solo quando producono effettivi incrementi di produttività.

I beni sono stornati dalla situazione patrimoniale al momento del realizzo per cessione, oppure quando si constata che più nessun'utilità può essere ottenuta dal loro impiego nell'organizzazione aziendale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi



vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base d'aliquote economico tecniche, ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti, ridotte al 50% per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio.

Le aliquote applicate, tenendo conto di quanto sopra descritto, sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
• Fabbricati	3%
• Impianti e macchinario e attrezzature	15%
• Automezzi	25%
• Mobili ufficio	12%
• Macchine ufficio elettroniche	20%
• Altri beni valore unitario inferiore al limite legale (Euro 516,46)	100%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo ed il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Valutazione dei progetti-

“Crediti v/donatori privati ed istituzionali”, “Debiti v/progetti”, “Impegni risorse v/progetti”

I progetti di cooperazione internazionale gestiti da AVSI, come meglio descritto nella *“Relazione sulla gestione”*, sono soggetti ad approvazione e coperti finanziariamente da diverse istituzioni, quali lo Stato Italiano (Ministero Affari Esteri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Presidenza del Consiglio), l'Unione Europea, gli Enti locali, la CEI, alcuni organismi internazionali (World Bank, UNICEF, UNDP) ed altri donatori bilaterali (USAID).

Ulteriori e significativi contributi sono erogati da soggetti privati.

I contributi ricevuti dai privati ricoprono un ruolo fondamentale per AVSI, in quanto consentono sia il finanziamento di progetti elaborati ad hoc, sia il finanziamento di progetti il cui budget prevede solo una copertura parziale da parte delle altre istituzioni.

I budget predisposti da AVSI per i progetti pluriennali di cooperazione internazionale prevedono sempre un risultato economico e finanziario pari a zero.



La copertura dei costi è, infatti, garantita dai contributi erogati dalle varie istituzioni sopra elencate e dalla possibilità di attingere ai finanziamenti privati, in tutti i casi in cui i “contributi istituzionali” non siano sufficienti a coprirli o in cui siano stati sostenuti costi maggiori rispetto a quelli preventivati ed “approvati” da parte dei “finanziatori istituzionali”.

Il singolo progetto pluriennale, che al termine presenterà un risultato economico e finanziario pari a zero, presenta un risultato economico pari a zero anche nell’esercizio, grazie ad un trattamento contabile che consente di correlare costi e ricavi.

Di seguito viene sommariamente descritto il sistema di rilevazione contabile adottato da AVSI.

In presenza di un documento che assegna ad AVSI l’incarico di realizzare il progetto quantificandone l’entità finanziaria, si iscrive tra i crediti dello stato patrimoniale l’intero importo che l’ente finanziatore si è impegnato a corrispondere per la realizzazione del progetto e contestualmente quest’ultimo viene registrato tra i ricavi di conto economico.

Contemporaneamente il ricavo atteso viene rettificato totalmente in quanto non ancora manifestatosi e, a contropartita, lo stesso importo viene rilevato tra i debiti dello stato patrimoniale evidenziando così il debito che AVSI ha verso il progetto per la sua realizzazione.

Ogni incasso di tranche progettuale comporta di volta in volta la diminuzione del credito totale iscritto a stato patrimoniale.

In relazione al sistema di rilevazione contabile adottato, ogni qualvolta un progetto presenti una componente di apporto proprio di AVSI, l’impegno finanziario relativo viene rilevato, su base annua, per memoria in conti d’ordine appositamente istituiti.

Il conto d’ordine di ogni progetto consente quindi di rilevare, su base annua, l’entità delle risorse proprie che AVSI deve reperire ed impiegare per la realizzazione del progetto cofinanziato da donatori istituzionali.

I costi sostenuti a valere su tali impegni, iscritti a conto economico, determinano la riduzione dell’impegno stesso. La contropartita sul versante dei ricavi viene garantita dai contributi privati raccolti da AVSI.

Utilizzando questo metodo di rilevazione contabile, per ogni progetto implementato sono disponibili il totale delle somme che AVSI deve ancora incassare dai diversi finanziatori per i progetti (in corso e conclusi) e il totale delle risorse, per la parte finanziata dal donatore, che AVSI deve ancora impiegare per la realizzazione dei progetti stessi oltre che il totale degli impegni su base annua relativi ai progetti che prevedono una componente di apporto proprio.

La rappresentazione nello stato patrimoniale di ogni singolo progetto viene assicurata dalle seguenti poste:

- “*Crediti v/donatori istituzionali*”: iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale, rappresentano quanto AVSI deve ancora ricevere dal finanziatore per il progetto;



-
- “*Debiti verso progetti*”: iscritti nel passivo dello stato patrimoniale, indicano quanto AVSI deve ancora erogare, a valere sul contributo concesso dal finanziatore, per la realizzazione del progetto;
 - “*Impegni propri v/progetti*” e “*Utilizzo impegni propri v/progetti*”: rappresentano l’impegno annuale di AVSI in termini di apporto di risorse proprie nei confronti del progetto.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione al fine di adeguarli al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli “*Altri titoli*” sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale fondo è stanziato per coprire l’intera passività maturata nei confronti di dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. L’eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l’esercizio successivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell’ammontare che si dovrebbe corrispondere nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Impegni e rischi

Le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell’esercizio.

I rischi per i quali la manifestazione è probabile sono descritti nella Nota Integrativa ed accantonati nei fondi rischi. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.



Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dai “*Contributi destinati ai progetti*” sono iscritti nel periodo in cui sono registrati i relativi costi.

L’impianto contabile di AVSI prevede che all’atto della concessione del contributo da parte del finanziatore si proceda all’immediata rilevazione dell’intero contributo riconosciuto, contemporaneamente rettificato per il medesimo dalla rilevazione del debito che sorge in capo alla Fondazione verso il progetto. La rettifica viene effettuata attraverso l’impiego di un sottoconto di natura economica della voce contributi di competenza dell’esercizio denominato “*Variazione contributi*” suddiviso per tipologia di finanziatore.

Il rispetto della correlazione tra costi sostenuti per i progetti e relativi ricavi viene assicurato dalla riduzione del debito verso il progetto e dalla contestuale diminuzione della componente di rettifica dei ricavi riconosciuti effettuata a fronte di ogni costo sostenuto, a carico del finanziatore ed imputabile al progetto.

I Ricavi derivanti dai “*Contributi destinati al funzionamento della struttura*” sono iscritti, per cassa, nel periodo in cui sono percepiti.

I ricavi “*5 x 1000*” sono iscritti sulla base della comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate dell’importo spettante alla Fondazione, il cui incasso avverrà presumibilmente nella seconda parte dell’esercizio 2016.

I ricavi “*Proventi da attività accessorie*” sono iscritti all’atto della emissione della fatture relativa.

Gli “*Invii fondi in attesa di rendicontazione*” sono considerati costi del progetto, iscritti all’atto della trasmissione dei fondi in loco e stornati al ricevimento della rendicontazione analitica del progetto.

I “*Costi sostenuti in loco per i progetti*” sono iscritti nel periodo in cui è ricevuta la rendicontazione dei costi dal luogo di svolgimento del progetto.

I “*Costi sostenuti in Italia per i progetti*” i “*Costi di struttura*” ed i “*Costi per attività accessorie*” sono iscritti secondo il principio della competenza temporale e della correlazione che per i servizi coincide con il periodo di effettuazione della prestazione.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri costi e ricavi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell’esercizio

Le imposte correnti sono iscritte in bilancio in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni vigenti e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d’imposta spettanti.



Ai sensi dell'art. 12, I comma, del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460, non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, pertanto sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES) i contributi ricevuti ed i proventi derivanti dall'attività di AVSI. L'attività svolta da AVSI è assoggettata ad IRAP sebbene in ragione delle Regioni italiane di operatività siano previste misure agevolative.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera relativi a quest'ultima tipologia sono iscritte a Conto Economico rispettivamente nella voce *“Rettifica credito su progetti in valuta diversa da Euro”* e *“Rettifica debito su progetti in valuta diversa da Euro”*.

I crediti e debiti in essere a fine esercizio sono esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le eventuali differenze su cambi derivanti da tali adeguamenti sono imputate a conto economico rispettivamente nella voce *“Rettifica credito su progetti in valuta diversa da Euro”* e *“Rettifica debito su progetti in valuta diversa da Euro”*.

Altre informazioni

Gli importi esposti nella presente Nota Integrativa, se non diversamente indicato, sono riportati in Euro.

PRINCIPALI EFFETTI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015 DERIVANTI DALL'INTRODUZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI OIC

Come anticipato in precedenza sono stati pubblicati i nuovi principi contabili OIC, la cui applicazione decorre dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2014. Si segnala che con riferimento a ciò non vi sono stati effetti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Euro 16.385

Le immobilizzazioni immateriali in essere al 31 dicembre 2015 sono così composte:

Descrizione	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Spese modifiche statutarie	2.646	0
Software	8.409	19.072
Certificazione di qualità	2.891	2.524
Registrazione marchio	0	0
Migliorie su beni di terzi	2.439	3.252
Totale	16.385	24.848

Immobilizzazioni materiali

Euro 1.993.130

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	Costo Storico	Fondi amm.to	Saldo 01/01/2015	Incrementi (Decrementi)	Decremento F.do amm.to	Amm.ti	Costo Storico	Fondi amm.to	Saldo 31/12/2015
Terreni e fabbricati	2.558.364	-357.466	2.200.898	-212.762	38.098	-70.368	2.345.602	-389.736	1.955.866
Impianti, macchinari e attrezzature	32.644	-28.923	3.720	1.500		-1.784	34.144	-30.707	3.436
Mobili ufficio	53.299	-36.994	16.305	9.721		-4.487	63.020	-41.481	21.539
Macchine ufficio elettroniche	95.387	-82.564	12.824	-42.544	47.364	-5.355	52.843	-40.555	12.289
Altri beni val.unit.< limite legale	6.053	-6.053	0				6.053	-6.053	0
Totale	2.745.747	-512.000	2.233.747	-244.085	85.462	-81.994	2.501.662	-508.532	1.993.130



Terreni e fabbricati

Tale voce si riferisce al fabbricato civile di proprietà di AVSI, sito in Cesena, Via Padre Vicinio da Sarsina ed acquistato a titolo oneroso nel febbraio 2008 utilizzato come sede legale, a un immobile sito in Romania acquisito a seguito di una erogazione dedicata di un sostenitore privato, ceduto in comodato d'uso alla ONG rumena Fundatia e adibito a centro di formazione professionale e ad un complesso immobiliare costituito da due unità abitative più le relative pertinenze sito in Cesena (loc.Macerone) acquisito nel corso del 2014.

Il valore iniziale del conto ammonta a Euro 2.558.364. Il decremento dell'esercizio pari a Euro 212.762 è dovuto totalmente alla vendita di una porzione dell'immobile di Cesena, Via Padre Vicinio da Sarsina adibito a sede legale alla società cooperativa sociale Sacra Famiglia con sede a Cesena avvenuta in data 17/11/2015. Il saldo del conto al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 1.955.866 al netto del fondo di ammortamento per Euro 389.736.

Impianti, macchinari e attrezzature

Al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 3.436.

Mobili ufficio

Al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 21.539. L'incremento dell'anno per Euro 9.721 è dovuto per Euro 5.000 al costo degli arredi per i locali in affitto ad uso foresteria a Milano in Via Legnone 20 e per Euro 4.721 alla installazione di pareti divisorie e porte scorrevoli per la razionalizzazione degli spazi adibiti ad ufficio nella sede di Cesena.

Macchine ufficio elettroniche

Al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 12.289. Nel corso dell'esercizio si è proceduto come da politica aziendale al continuo aggiornamento ed adeguamento del parco macchine in dotazione agli uffici della Fondazione. Il decremento di Euro 42.544 è dovuto all'effetto netto di un incremento per Euro 5.946 dovuto ad acquisti di macchine ed ad un decremento per Euro 48.490 dovuto alla cessione a titolo oneroso di alcuni server di proprietà e alla dismissione di macchine di ufficio elettroniche già completamente ammortizzate.

Per le aliquote d'ammortamento applicate si faccia riferimento a quanto esposto nella sezione di commento ai "*Principi contabili e criteri di valutazione*".

Tali immobilizzazioni non sono state oggetto di svalutazioni o di rivalutazioni di legge o volontarie.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Quote associative in Fondazioni

Euro 85.864



www.avsi.org

Tale voce, che al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 85.864, rappresenta la partecipazione del 40% nel fondo di dotazione della Fondazione Banco Alimentare (un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale), acquisita in data 28 settembre 1998 (il cui valore di bilancio è pari a Euro 80.254), la partecipazione del 9,091% al fondo di dotazione della Associazione Scuola di Impresa (iscritta in bilancio per Euro 5.000) e la quota di partecipazione al fondo della Associazione Santa Lucia (iscritta in bilancio per Euro 610).

Si riporta nella tabella sottostante la movimentazione della voce avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio		Situazione finale		
	Costo Storico	Svalutaz. cumulate	Saldo 01/01/2015	Incrementi (Decrementi)	Svalutaz. dell'eserc.	Costo Storico	Svalutaz. cumulate	Saldo 31/12/2015
Fondazione Banco Alimentare	103.291	-23.037	80.254	0	0	103.291	-23.037	80.254
Associazione Scuola di Impresa	5.000		5.000	-	-	5.000	0	5.000
Associazione Santa Lucia	600		600	10	0	610	0	610
Totale	108.891	-23.037	85.854	10	0	108.901	-23.037	85.864

Alla data di redazione della presente Nota Integrativa, la Fondazione Banco Alimentare ha approvato il bilancio dell'esercizio 2015: pertanto nella tabella sottostante sono stati riportati i dati relativi a quest'ultimo bilancio d'esercizio.

Nome della Fondazione	Sede Legale	Indirizzo	Fondo di dotazione al 31/12/15	Patrimonio Netto al 31/12/15	Risultato dell'esercizio 2015	Quota Partecipazione	Patrimonio Netto Posseduto	Valore di Bilancio
Fondazione Banco Alimentare	Milano	Via Donizetti, 30	264.059	492.281	21.793	40,00%	196.912	80.254

Gli Amministratori hanno, prudenzialmente, ritenuto di non procedere al rilascio della valutazione cumulata sulla partecipazione nella Fondazione Banco Alimentare, in quanto ritengono che la differenza positiva fra la quota di patrimonio netto posseduta e il valore di iscrizione della partecipazione, al netto delle svalutazioni cumulate, non possa essere considerato come permanente.

ATTIVITA' CORRENTI

Crediti v/donatori privati

Euro 979.605



www.avsi.org

Tale voce risulta composta da crediti verso Fondazioni private e bancarie per diversi progetti implementati in Uganda, Sud Sudan, Haiti e Siria per complessivi Euro 795.834. Per particolare importanza segnaliamo la Papal Foundation per Euro 81.097, Caritas Italiana per Euro 50.000, Fondazione CARIPLO per Euro 533.351 e altre per l'importo rimanente. Inoltre Euro 75.418 sono costituiti da crediti verso clienti di cui 75.000 verso la Coop.Sacra Famiglia per l'acquisizione della porzione di immobile di Cesena, mentre Euro 108.353 sono crediti per contributi privati incassati nei primi mesi del 2016 di cui 100.000 sono relativi ad un lascito ereditario.

Crediti v/clienti per attività accessorie

Euro 147.796

Tale voce è relativa a fatture da emettere relative a servizi conclusi e consegnati entro l'esercizio per Euro 88.062 ed a fatture emesse nel corso dell'esercizio ed il cui incasso è avvenuto per la quasi totalità nel corso del 2016 per Euro 59.734.

Crediti v/Enti Previdenziali

Euro 7.398

Tale voce risulta composta da crediti verso INPS dipendenti e co.co.pro per Euro 897, verso INAIL dipendenti per Euro 4.969, verso INAIL co.co.pro per Euro 973 e verso INAIL personale espatriato per Euro 559.

Crediti v/Erario

Euro 3.566

Tale voce è relativa al credito residuo di una trattenuta fiscale una-tantum operata sul TFR del personale in forza nel 1998 il cui recupero potrà avvenire alle dimissioni del personale in forza in tale periodo per Euro 114 e crediti v/IVA per Euro 3.452.

Crediti diversi

Euro 50.010

Tale voce risulta composta da crediti per depositi cauzionali per Euro 4.684, da crediti verso dipendenti e collaboratori per Euro 35, da altri crediti per Euro 15.291 e da crediti derivanti da un prestito non oneroso di Euro 30.000 effettuato al socio fondatore "La Libanaise- Femme du 31 Mai" per fronteggiare parte delle spese legate alla ristrutturazione della sede sociale.

Crediti verso Donatori Istituzionali

Euro 11.414.979

Tale voce rappresenta il totale delle aspettative di incasso sui progetti.



L'importo relativo ai "Crediti verso Donatori Istituzionali" si può suddividere, in base al finanziatore, in:

Descrizione	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Ministero Affari Esteri	2.503.088	3.154.866
Presidenza del Consiglio dei Ministri	524.273	420.719
Commissione Adozioni Internazionali	129.883	129.883
Ministero Affari Esteri – Ambasciate italiane per programmi di emergenza	224.272	539.782
Totale progetti finanziati dallo Stato italiano	3.381.516	4.245.250
Fondo svalutazione crediti progetti MAE	-127.267	-145.456
Totale netto progetti finanziati dallo Stato italiano	3.254.249	4.099.794
Progetti finanziati dall'Unione Europea	5.030.842	7.567.449
Progetti finanziati da Organismi Internazionali/Altri don. bilat.	2.159.439	2.804.312
Progetti finanziati da Enti locali	346.466	439.466
Progetti finanziati da CEI	623.983	744.183
Totale	11.414.979	15.655.203

Rispetto all'esercizio 2014 si registra un decremento dei crediti vantati presso il Ministero degli Affari Esteri per Euro 845.398. Tale decremento è dovuto all'effetto netto di incassi avvenuti nel corso dell'esercizio per Euro 1.622.265, relativi per Euro 434.308 alla prima rata di un nuovo progetto promosso in Mozambico e per Euro 1.187.957 a rate successive di progetti in andamento e chiusi, di rettifiche di crediti preesistenti per Euro 27.551 e di iscrizione di nuovi crediti per partenza del progetto promosso in Mozambico e di un credito su un progetto consortile implementato in Brasile per Euro 1.042.435.

Relativamente agli altri progetti finanziati dallo Stato Italiano si segnala il decremento dei crediti verso il MAE per progetti di emergenza gestiti dalle Ambasciate italiane per Euro 315.510. In particolare è partito nel 2015 un solo progetto di emergenza in Giordania iscritto a credito per Euro 379.948 mentre nell'esercizio si sono registrati incassi di alcuni crediti e prime rate di questi progetti per Euro 691.812;



www.avsi.org

Si segnala un aumento dei crediti verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per Euro 103.554. Tale differenza è la somma algebrica tra l'incasso del contributo del 5 per mille relativo all'anno fiscale 2013 ed il credito inserito a Bilancio 2015 sulla base della cifra spettante contenuta nell'elenco dei beneficiari del 5 per mille pubblicato sul sito della Agenzia delle Entrate.

L'importo dei crediti verso lo Stato italiano è al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 127.267 diminuito di Euro 18.189 rispetto a quello relativo all'esercizio 2014 a causa del suo utilizzo a rettifica del valore di un vecchio credito.

La consistente diminuzione dei crediti vantati presso l'Unione Europea per Euro 2.536.607 è dovuto all'effetto netto di diminuzioni di crediti, dovute ad incassi di tranches di contributo relativi a progetti in corso (vecchi e nuovi) per Euro 4.166.718 e a rettifiche di crediti preesistenti per Euro 137.772, e di incrementi dei crediti per Euro 1.767.883, dovuti alla partenza nell'anno di quattro nuovi progetti di sviluppo di cui due in consorzio con altre ONG. Per la prima volta non sono stati approvati nell'anno progetti di emergenza a valere su fondi ECHO.

Si segnala un decremento dei crediti vantati presso OO.II ed altri donatori bilaterali per Euro 644.873, dovuto all'effetto netto degli avvenuti incassi a seguito della presentazione di stati di avanzamento dei progetti in essere (finanziati prevalentemente da USAID, dalla cooperazione inglese e dal Ministero dell'agricoltura haitiano su fondi BID e World Bank) e dell'approvazione nel corso dell'esercizio di alcuni nuovi progetti tra cui si segnalano una estensione onerosa del progetto in Haiti finanziato del BID, un progetto in Rwanda finanziato da USAID in consorzio con un'altra ONG e un programma finanziato da BPRM in Kenia.

Si segnala una diminuzione dei crediti verso Enti locali per Euro 93.000 ed una diminuzione dei crediti verso CEI per Euro 120.200 dovuto all'avvenuto incasso di due tranches di contributo di progetti in essere.

Crediti verso filiali AVSI

Euro 731.822

La tabella seguente presenta i crediti vantati dalla Fondazione verso filiali di AVSI all'estero.



www.avsi.org

Crediti verso filiali AVSI	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Crediti v/AVSI Uganda	91.325	108.403
Crediti v/AVSI R.D. Congo	360.163	192.679
Crediti v/AVSI Haiti	35.646	25.569
Crediti v/AVSI Sud Sudan	141.979	141.979
Crediti v/AVSI Libano	59.812	40.156
Crediti v/AVSI Giordania	16.669	13.881
Crediti v/AVSI Mozambico	0	62
Crediti v/Rappr. Russa	2.000	2.000
Crediti v/Fond. Colombia	1.820	1.820
Crediti v/AVSI Congo Brazzaville	22.408	0
Totale	731.822	526.549

I crediti sono relativi a costi sostenuti dalla Fondazione per conto delle Sedi estere.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Euro 53.618

Al 31 dicembre 2015, la voce è composta come segue:

Descrizione	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
<i>Altri titoli</i>		
Gestione patrimoniale Symphonia SGR	43.618	43.541
Gestione titoli	10.000	10.000
Totale	53.618	53.541

La Fondazione ha stipulato in data 1 giugno 1999 un contratto di gestione con la SYMPHONIA SGR S.p.A., che prevede l'investimento della liquidità ad essa affidata in titoli azionari, obbligazionari e titoli di Stato. Nel corso del 2012 a seguito di disposizioni testamentarie di un benefattore la Fondazione ha ereditato titoli obbligazionari per un importo nominale di Euro 25.000 liquidati nel 2014 per un importo parziale di Euro 15.000.



www.avsi.org

Disponibilità liquide

Euro 3.117.835

Descrizione	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Depositi bancari ordinari in euro	2.856.912	2.735.068
Depositi bancari ordinari in valuta	133.320	88.083
Postali (Bancoposta)	106.878	122.083
<i>Totali depositi bancari e postali</i>	3.097.111	2.945.233
Denaro e valori in cassa	20.724	46.412
Totale	3.117.835	2.991.645

I depositi bancari e postali si riferiscono alle disponibilità liquide, in essere alla data del 31 dicembre 2015, presso 44 conti correnti ordinari, 2 conti correnti postali, 4 conti in dollari americani e un conto PAYPAL. Per l'esame della variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2015 tale raggruppamento, che ammonta a Euro 10.021 si riferisce a ratei attivi per Euro 13 ed a risconti attivi per Euro 10.008 di seguito dettagliati:

Descrizione	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Risconti attivi per canoni	4.431	6.404
Risconti attivi per assicurazioni	933	0
Risconti attivi per certificazioni	1.402	1.398
Risconti attivi per noleggi	1.082	467
Risconti attivi per manutenzioni	2.160	0
Ratei attivi per assicurazioni	13	0
Totale	10.021	8.269



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

FONDO DI DOTAZIONE

La movimentazione delle poste componenti il Fondo di dotazione è la seguente:

Descrizione	Quote Associative	Fondo a disposizione	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldi 31.12.2012	40.918	181.136	-207.713	14.341
Destinazione Risultato d'esercizio 2012		-207.713	207.713	0
Incrementi anno 2013				0
Risultato dell'esercizio 2013			90.655	90.655
Saldi 31.12.2013	40.918	-26.577	90.655	104.996
Destinazione Risultato d'esercizio 2013		90.655	-90.655	0
Incrementi anno 2014				0
Risultato dell'esercizio 2014			56.589	56.589
Saldi 31.12.2014	40.918	64.078	56.589	161.585
Destinazione Risultato d'esercizio 2014		56.589	-56.589	0
Incrementi anno 2015				0
Risultato dell'esercizio 2015			43.379	43.379
Saldi 31.12.2015	40.918	120.667	43.379	204.964

Il “*Fondo a disposizione*” è stato alimentato negli anni da oblazioni, donazioni ed erogazioni varie ed è diminuito per l'assorbimento delle perdite di esercizio e aumentato a seguito della destinazione dei risultati di esercizio.

Il risultato dell'esercizio 2015 rileva un utile di Euro 43.379.



TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo T.F.R. dipendenti

Euro 987.916

La movimentazione del numero di dipendenti della Fondazione nell'esercizio è così riassunta:

Dipendenti al 1.1.2015	Assunzioni 2015	Dimissioni 2015	Dipendenti al 31.12.2015
48	7	2	53

La movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Dipendenti	
Saldo al 01.01.2015	907.834
Quota maturata nell'esercizio e stanziata a conto economico	128.392
Quota destinata a fondi prev. Complementare	-7.399
Imposta sostitutiva su TFR dipendenti	-2.240
Indennità liquidate nell'esercizio	-38.672
Saldo al 31.12.2015	987.916

Il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2015, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

DEBITI

Si commentano di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Mutui passivi

Euro 457.421

Tale voce è costituita dall'importo residuo alla data del 31 dicembre 2015 del mutuo ipotecario agevolato (di originari Euro 300.000) acceso presso la Cassa di Risparmio di Cesena per il finanziamento delle opere di ristrutturazione della nuova sede legale della Fondazione in Cesena e del mutuo chirografario agevolato (di originari Euro 500.000) acceso nel 2015 presso il Credito Valtellinese per anticipo su progetti.



www.avsi.org

Il mutuo ipotecario ha scadenza 30 giugno 2018 e prevede rate semestrali a tasso variabile pari all'Euribor 6 mesi incrementato di uno spread pari al 0,8%.

La quota esigibile entro l'esercizio successivo è pari a Euro 32.203,67.

Il mutuo non ipotecario ha scadenza 30 giugno 2017 e prevede rate trimestrali a tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi incrementato di uno spread pari al 1.5%.

La quota esigibile entro l'esercizio successivo è pari a Euro 249.992,71.

Debiti verso Banche

Euro 1.017.440

La voce Debiti verso banche entro l'esercizio è costituita dal saldo alla data del 31 dicembre 2015 del conto corrente acceso per l'affidamento garantito da crediti verso il MAE presso Banca Prossima.

Debiti verso Progetti

Euro 14.468.641

Tale voce rappresenta l'intero importo a carico dei finanziatori, da impiegare per la completa realizzazione dei progetti.

L'importo relativo ai "Debiti verso Progetti" si può suddividere, in base al finanziatore, in:

Debiti verso Progetti	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Ministero Affari Esteri	3.134.085	3.548.555
Ministero Affari Esteri – Ambasciate italiane per programmi di emergenza	367.306	446.635
Stato italiano	3.501.391	3.995.190
Unione Europea	4.681.435	6.872.475
OO.II / Altri donatori bilat.	1.226.893	2.093.410
Enti locali	147.166	233.709
CEI	548.603	938.401
Totale Debiti v/progetti finanziati da Donatori Istituzionali	10.105.488	14.133.185
Privati per adozioni internazionali	7.896	15.121
Privati per iniziative varie	474.093	547.292
Privati per iniziative di solidarietà	93.617	151.130
SAD Sostegno a distanza	3.787.547	3.926.943
Totale v/progetti finanziati da Donatori Privati	4.363.153	4.640.485
Totale	14.468.641	18.773.670



Il confronto tra i debiti verso progetti all'inizio dell'esercizio ed alla fine dello stesso è un indicatore dello stato della implementazione dei progetti. Il confronto tra i dati dei due esercizi fa rilevare un deciso decremento per Euro 4.305.029.

L'analisi di dettaglio dei dati relativi ai debiti verso progetti per singolo finanziatore rileva, per quanto riguarda il finanziatore Stato italiano, un decremento di Euro 493.799.

Si registra un forte decremento per Euro 2.191.040 dei debiti verso progetti finanziati dall'Unione Europea causato dal minor numero di progetti di sviluppo partiti nell'anno, dalla mancata partenza di progetti di emergenza a valere su fondi ECHO e dalla regolare implementazione dei progetti in portafoglio.

Si registra un decremento di Euro 866.517 nei debiti verso OO. II. ed altri donatori bilaterali, dovuto alla diminuzione del portafoglio progetti gestito in Italia.

I debiti verso Enti locali segnano un importo di Euro 147.166 segnando una diminuzione rispetto al 2014 di Euro 86.543.

I debiti verso la CEI registrano un decremento per euro 389.798 a causa della mancata partenza nell'anno di nuovi progetti.

L'analisi di dettaglio dei dati rileva un decremento dei debiti verso progetti finanziati da donatori privati per euro 277.332.

Al 31 dicembre 2015 il rilevante importo della voce di debito verso "SAD Sostegno a distanza", in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per Euro 139.396, trova origine dall'effetto congiunto dell'avvenuto incasso, nell'ultima parte dell'esercizio, di quote totali annuali di sostegno a distanza versate da parte di sostenitori, le quali verranno trasferite ai beneficiari nel corso dell'esercizio successivo, di incassi avvenuti nell'anno relativi a quote pluriennali di sostegno e di una avvenuta dilazione nel tempo dei versamenti programmati.

Debiti verso Fornitori

Euro 284.056

Al 31 dicembre 2015 i "Debiti v/fornitori", dovuti interamente entro l'esercizio successivo, sono così composti:

Descrizione	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Debiti verso fornitori	242.786	280.484
Fornitori per autofatture	1.500	750
Fatture da ricevere	39.770	78.544
Totale	284.056	359.778



Debiti verso Personale progetti

Euro 210.536

Al 31 dicembre 2015 i debiti relativi al personale su progetti risultano così composti:

Descrizione	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Debiti v/Cooperanti e Volontari	215.798	231.904
Debiti v/collaboratori progetti	122	2.000
Debiti per anticipazioni	-5.383	-1.342
Totale	210.536	232.562

Anche per l'esercizio 2015 il pagamento del mese di dicembre 2015 dei salari del personale espatriato è stato effettuato nel corso dei primi giorni dell'esercizio successivo.

Debiti verso Personale sede

Euro 582.313

I debiti relativi al personale di sede al 31 dicembre 2015, paragonati con l'esercizio 2014, risultano così composti:

Descrizione	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Dipendenti conto retribuzione	165.967	153.927
Debiti v/dipendenti per ferie maturate	399.998	377.380
Debiti v/Co.co.pro.	8.319	24.206
Debiti v/Collaboratori	5.989	2.040
Debiti per rimborsi spese	2.040	390
Totale	582.313	557.943

Gli stessi sono riconducibili agli stipendi ed ai compensi di dicembre 2015, liquidati a gennaio 2016; inoltre sono incluse le voci relative alle ferie non godute ed al rateo della 14esima mensilità dipendenti alla data del 31 dicembre 2015. Anche per l'esercizio 2015 il pagamento della tredicesima mensilità spettante è stato effettuato nel corso dei primi giorni dell'esercizio successivo.



Debiti tributari

Euro 73.270

Si riferiscono principalmente a debiti verso l'Erario per ritenute di imposta maturate rispettivamente per i dipendenti, per i collaboratori a progetto, per i collaboratori occasionali e per il personale espatriato; sono così suddivisi:

Descrizione	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Erario conto IVA	-3.118	-10.712
Erario conto ritenute Dipendenti	69.708	62.583
Erario conto ritenute Co.co.pro.	702	8.596
Erario conto ritenute Collaboratori	3.750	2.922
Erario conto ritenute Pers. Espatr.	-123	0
Addizionale Regionale Dipendenti	877	0
Addizionale Comunale Dipendenti	283	0
Addizionale Regionale Co.co.pro	271	1.469
Addizionale Comunale Co.co.pro	0	616
Erario c/imposta sostitutiva su TFR dipendenti	224	-199
Debiti per imposte dirette	695	1.124
Totale	73.270	66.399

Debiti verso Enti previdenziali e di sicurezza sociale

Euro 125.241

Si riferiscono a debiti interamente dovuti ad INPS, INAIL; INPGI e fondi integrativi, da versarsi rispettivamente per i dipendenti, per i collaboratori e per il personale espatriato; di seguito il dettaglio:

Descrizione	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Debiti v/INPS Dipendenti	91.581	87.038
Debiti v/INPS Co.co.pro	1.787	8.843
Debiti v/INPS Pers. Espatr.	-126	
Debiti v/INAIL Dipendenti	5.668	5.563
Debiti v/INAIL Co.co.pro	711	987
Debiti v/INAIL Personale espatriato	727	320
Debiti v/ENTI Bilaterali dipendenti	239	222
Debiti v/FONDO EST dipendenti	528	504
Debiti v/INSIEME.SALUTE co.co.pro	993	
Debiti v/Fond Negri	6.679	6.679



www.avsi.org

Descrizione	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Debiti v/ F.do Besusso FASDAC	3.387	3.387
Debiti v/Prem. Pastore	3.951	3.951
Debiti v/INPGI	6.602	0
Debiti v/CASAGIT	878	0
Debiti v/F. Prev. Comp giornalisti	686	0
Debiti v/F. perequazione giornalisti	20	0
Debiti v/F.di previdenza complementare	930	746
Totale	125.241	118.239

Debiti verso altri

Euro 199.996

Le principali componenti della voce “Debiti verso altri” sono di seguito dettagliate:

Descrizione	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
Debiti v/AVSI Uganda	135.254	150.887
Debiti v/AVSI Sud Sudan	7.830	323
Debiti v/AVSI Kenya	0	18.973
Debiti v/AVSI Rwanda	2.089	1.829
Debiti v/AVSI R.D. Congo	2.778	9.231
Debiti v/AVSI Nigeria	3.627	3.627
Debiti v/AVSI Mozambico	4.287	0
Debiti v/AVSI Burundi	2.361	2.361
Debiti v/AVSI Kosovo	0	1.770
Debiti v/AVSI Palestina	3.512	0
Debiti v/AVSI USA	8	0
Debiti v/AVSI Haiti	11.613	0
Debiti v/AVSI Costa D'Avorio	6.141	43
Altri debiti diversi	20.496	20.946
Totale	199.996	209.991

I debiti verso sedi estere AVSI sono relativi a costi sostenuti da dette entità correlate in nostra vece.

Il conto debiti diversi raccoglie altri debiti per Euro 20.946.

Ratei e risconti passivi

Euro 237

Si tratta di costi rilevati ma di competenza di esercizi successivi.



CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine comprendono garanzie ricevute da terzi a nostro favore per Euro 1.530.727 e impegni propri verso progetti per Euro 167.519.

Le garanzie ricevute da terzi a nostro favore sono costituite da fideiussioni, che, come risulta dal prospetto, si riferiscono principalmente a progetti di cooperazione (in essere o conclusi) finanziati dal Ministero degli Affari Esteri o progetti finanziati tramite le Ambasciate italiane nell'ambito di programmi di emergenza.

Istituto	Progetto	N° fideiussione	Importo
Banca Popolare Emilia Romagna	Giordania Cooperazione Italia AID 10249 FASE II (50%)	18113062	189.974
Banca Popolare Emilia Romagna	Giordania Cooperazione Italia AID 10249 FASE II (2%)	18113066	7.598
Banca Popolare Emilia Romagna	IMAROSA S.S. locazione unità immobiliare Milano	18110580	4.000
Banca Popolare Emilia Romagna	LIBANO NEB LOT 2 - CFD	18107334	145.000
Banca Popolare Emilia Romagna	Mozambico MAE AID 10555	18107340	122.991
Banca Popolare Emilia Romagna	Haiti Agricolunting Europe S.A.	18106101	35.600
Banca Popolare Emilia Romagna	Libano Cooperazione Italia AID 10248 (50% progetto)	367888	170.996
Banca Popolare Emilia Romagna	Libano Cooperazione Italia AID 10248 (2% progetto)	367887	6.839
Banca Popolare Emilia Romagna	Giordania Cooperazione Italia AID 10249 (50% progetto)	367549	179.040
Banca Popolare Emilia Romagna	Giordania Cooperazione Italia AID 10249 (2% progetto)	367548	7.161
Banca Popolare Emilia Romagna	Libano MAE F.E.S.T.A. AID 010329	366394	126.016
Banca Popolare Emilia Romagna	Ngerageze Elie Fernick	363451	695
Banca Popolare Emilia Romagna	Palestina MAE AID 010143	361293	279.106
Banca Popolare Emilia Romagna	Sud Sudan MAE AID 010162	361292	125.493
Banca Popolare Emilia Romagna	Polonia 212	269573	130.212
Totale			1.530.727



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci di Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

CONTRIBUTI DESTINATI AI PROGETTI

Euro 19.925.959

I contributi di competenza dell'esercizio 2015 relativamente alla gestione progetti sono riportati nella tabella seguente:

Descrizione	Contributi sviluppo progetti	Contributi progetti a struttura	Variazione contributi	Contributi di competenza dell'esercizio
Contributi Stato Italiano	1.931.824	-346.058	-120.838	1.464.928
Contributi U.E.	1.630.111	-325.712	2.275.215	3.579.614
Contributi altri Organismi Int./Altri donatori bil.	1.732.153	-1.081.774	1.028.498	1.678.878
Contributi Enti Locali	89.828	-2.591	88.094	175.331
Contributi CEI	0	0	389.798	389.798
Contributi Privati	5.466.581	-307.493	272.546	5.431.635
Contributi SAD a progetti	6.500.384	0	0	6.500.384
Contributi gestione SAD	7.851.510	-785.131	-6.360.987	705.393
Totale	25.202.391	-2.848.759	-2.427.673	19.925.959

In particolare la differenza che si evidenzia tra i contributi privati destinati alla struttura qui inseriti (Euro 307.493) e quelli presenti nel dettaglio dei contributi privati vari destinati alla struttura (Euro 756.709) si riferisce a contributi privati destinati alla copertura di costi di struttura sostenuti dalla Fondazione per la realizzazione di attività promozionali legate al *fund raising*, a contributi per la copertura di costi del personale espatriato non imputabili direttamente ai progetti e a contributi destinati direttamente alla copertura di costi di struttura.

I "Contributi di competenza dell'esercizio" sono la risultante dal saldo algebrico tra i "Contributi sviluppo progetti" detratti i "Contributi progetti a struttura" e le "Variazioni contributi" secondo il seguente schema esplicativo:

- "Contributi sviluppo progetti": Intero contributo riconosciuto dal finanziatore sui progetti;
- "Contributi progetti a struttura": Contributi riconosciuti dai finanziatori, destinati alla copertura dei costi di struttura della Fondazione; sono stornati dall'importo dei contributi destinati ai progetti ed iscritti tra i contributi destinati al funzionamento della struttura;
- "Variazioni contributi": Totale delle rettifiche dei ricavi riconosciuti di tutti i progetti. E' costituita per ogni progetto dal saldo tra l'importo relativo al totale del contributo all'atto



www.avsi.org

della sua iscrizione e gli importi relativi ad ogni costo sostenuto nell'esercizio, a carico del finanziatore ed imputabile al progetto.

Di seguito un dettaglio per gli esercizi 2015 e 2014, per tipologia di finanziatore:

Descrizione	2015	2014
Contributi Stato italiano	1.464.928	1.430.045
Ministero Affari Esteri	1.073.636	1.237.623
Ministero Affari Esteri – Ambasciate italiane per programmi di emergenza	391.292	192.421
Commissione Adozioni Internazionali	-	-
Contributi Unione Europea	3.579.614	6.716.467
Contributi Organismi Internazionali/Altri donatori bilaterali	1.678.878	1.728.277
Contributi Enti locali	175.331	203.724
Contributi CEI	389.798	170.571
Privati	5.431.635	4.923.875
Contributi SAD a progetti	6.500.384	6.727.838
Contributi gestione SAD	705.393	895.892
Totale	19.925.959	22.796.688

CONTRIBUTI DESTINATI ALLA STRUTTURA

Euro 3.421.323

I contributi destinati alla struttura negli esercizi 2015 e 2014 sono composti da contributi ricevuti da:

Descrizione	2015	2014
Contributi Stato italiano (MAE)	346.058	347.247
Contributi Unione Europea	325.712	419.533
Contributi Organismi Internazionali/Altri donatori bilaterali	1.081.774	1.079.895
Contributi Enti locali e CEI	2.591	2.196
Privati vari	756.709	779.044
Sostegno a distanza	785.131	853.584
Adozioni Internazionali	123.348	137.200
Totale Contributi privati	1.665.188	1.769.828
Totale	3.421.323	3.618.699



PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Euro 291.235

I proventi da attività accessorie ritratti nel 2015 sono relativi per Euro 84.922 a servizi di consulenza, per Euro 99.000 ad attività di “cause related marketing” e per Euro 107.313 ad attività legate alla riduzione delle emissioni di carbonio nell’ambito di progetti implementati in Haiti e Mozambico.

Di seguito una tabella con il confronto con l’anno 2014:

Descrizione	2015	2014
Servizi di consulenza	84.922	224.320
Servizi sponsorizzazione	99.000	99.000
Cessione diritti quote	107.313	0
Totale	291.235	323.320

COSTI SOSTENUTI PER I PROGETTI

Euro 19.526.598

Nel 2015 e 2014 i costi sostenuti per i progetti sono così composti:

Descrizione	2015	2014
Costi sostenuti in loco per i progetti	1.343.273	2.470.435
Costi sostenuti in Italia per i progetti	834.353	873.351
Totale costi sostenuti per progetti in loco ed in Italia	2.177.826	3.343.786
Invii di fondi in loco in attesa di rendicontazione	13.970.468	15.599.774
Totale costi sostenuti per progetti ed invio fondi	16.148.295	18.943.559
Costo del personale dedicato ai progetti (Estero)	3.378.303	3.469.728
Totale	19.526.598	22.413.287

Di seguito si commentano in dettaglio le variazioni nelle varie voci di costo componenti la voce “Costi sostenuti per i progetti”.

Costi sostenuti ed invio fondi per progetti

Euro 16.148.295

La voce raggruppa la totalità dei costi sostenuti dalla Fondazione nell’esercizio per la realizzazione dei progetti.

In questa voce sono compresi i costi sostenuti in Italia, i costi sostenuti in loco a storno di invii di fondi alle sedi locali in sede di presentazione dei rendiconti ai finanziatori ed i fondi trasferiti in loco per i quali si è in attesa delle relative spese sostenute.



www.avsi.org

I costi sono di seguito dettagliati:

Costi sostenuti per i progetti in loco e in Italia

Euro 2.177.826

Nel 2015 e 2014 i costi di competenza sostenuti per i progetti in loco ed in Italia, divisi per ente finanziatore, sono così composti:

Descrizione	2015			2014		
	In Loco	Italia	Totale	In Loco	Italia	Totale
Stato italiano	0	25.192	25.192	155.427	95.119	250.545
Unione Europea	1.177.404	58.965	1.236.369	2.137.288	57.816	2.195.104
OO. II. – Altri don.bilaterali	0	63.851	63.851	0	61.108	61.108
Enti locali	0	1.182	1.182	0	0	0
Privati vari	165.869	685.363	851.232	177.721	659.306	837.027
Totale	1.343.273	834.553	2.177.826	2.470.436	873.349	3.343.785

Trattasi di costi sostenuti per l'implementazione di progetti finanziati dagli enti indicati.

Invii fondi in loco in attesa di rendicontazione

Euro 13.970.468

Gli invii fondi sono considerati come costi del progetto, iscritti all'atto della trasmissione dei fondi agli uffici esteri in loco. Tali costi sono classificati nella voce "Costi sostenuti per i progetti in loco" al ricevimento della rendicontazione analitica del progetto.

Nell'esercizio 2015 risultano così composti:



Invii fondi in attesa di rendicontazione	2015	2014
Stato italiano	1.265.210	925.093
Unione Europea	1.730.000	3.776.716
Organismi Internazionali/Altri donatori bilaterali	2.235.703	2.173.756
Enti locali	103.270	36.132
CEI	367.937	157.119
Sostegno a distanza	702.159	876.746
Privati vari	7.566.190	7.654.212
Totale	13.970.468	15.599.774

Costi sostenuti in loco in esercizi precedenti

Euro 9.816.342

Trattasi di costi sostenuti per l'implementazione di progetti finanziati dagli enti indicati sostenuti in esercizi precedenti a quello in esame a seguito della ricezione nell'esercizio 2015 di rendiconti finanziari.

La tabella seguente dettaglia per tipologia di donatore i costi contenuti nei rendiconti inseriti in contabilità nell'anno 2015 ripartendoli in ragione dell'anno in cui tali costi sono stati effettivamente sostenuti.

Descrizione	Anno sostenimento costi					Importi rendicontati
	2010 e prec.	2011	2012	2013	2014	
Spese sostenute all'estero						
progetti finanziati MAE	0	0	0	16.735	105.805	122.540
progetti finanziati UE	345.090	168.087	208.714	220.387	2.531.482	3.473.760
Progetti finanziati OO.II / Altri donat. bilater.	27.776	781.693	1.292.127	1.775.912	939.527	4.817.035
progetti finanziati Enti locali	0	0	0	0	0	0
progetti finanziati CEI	0	0	0	0	0	0
progetti SAD	0	0	0	0	0	0
progetti finanziati da privati	16.149	24.826	118.389	267.164	976.478	1.403.007
Totale	389.015	974.605	1.619.230	2.280.198	4.553.293	9.816.342



Costo del personale su progetti

Euro 3.378.303

Il “Costo del personale su progetti” è così composto:

Descrizione	2015		2014	
	Numero medio	Importo	Numero medio	Importo
Cooperanti e volontari				
Salari e stipendi		189.602		144.070
Trattamento di fine rapporto				
Totale	4	189.602	3	144.070
Collaboratori e consulenti				
Compensi collaboratori		2.944.276		3.045.521
Compensi consulenti		244.425		280.137
Totale	85	3.188.701	88	3.325.658
Totale	89	3.378.303	91	3.469.728

COSTI DI STRUTTURA

Euro 3.896.165

I “Costi di struttura” sono così composti:

Descrizione	2015	2014
Costi del personale di struttura	3.007.847	3.101.386
Altri costi relativi alla struttura	1.074.714	1.089.459
Ammortamenti e svalutazioni	97.022	106.393
Sub-totale	4.179.583	4.297.238
Trasferiti a gestione progetti e accessoria	-283.417	-340.536
Totale	3.896.165	3.956.703



Costi del personale in sede

Euro 3.007.847

Il “Costo del personale in sede” è così composto:

Descrizione	2015		2014	
	Numero medio	Importo	Numero medio	Importo
Dipendenti				
Salari e stipendi		1.671.075		1.667.007
Oneri sociali		555.652		558.942
Spese vitto		38.079		41.207
Diarie missioni		63.140		58.104
Trattamento di fine rapporto		128.392		127.025
Totale dipendenti	51	2.456.337	48	2.452.284
Collaboratori co.co.pro.				
Collaborazione co.co.pro.		257.440		362.068
Oneri sociali		55.302		68.102
Spese vitto		3.116		4.736
Diarie missioni		5.423		9.942
Totale	6	321.281	10	444.849
Altri collaboratori e consulenti occasionali				
Consulenti		191.300		171.780
Collaboratori		30.837		26.504
Oneri sociali		3.934		3.422
Spese vitto		4.159		2.547
Totale	11	230.229	11	204.253
Totale collaboratori e consulenti occas.	17	551.510	21	649.102
Totale	68	3.007.847	69	3.101.386

Nell'anno 2015 si rileva un decremento di un'unità nel numero totale del personale contrattato, a causa dell'effetto netto di un aumento nel numero dei dipendenti di tre unità e di una diminuzione



www.avsi.org

del numero di collaboratori a progetto di quattro unità. Nel corso dell'anno si è proceduto alla stabilizzazione in pianta organica di tre collaboratori a progetto.

Nei costi del personale di sede sono inclusi anche i costi sostenuti da consulenti in Italia ed all'estero non allocabili su progetti istituzionali.

Altri costi sostenuti per la gestione della struttura

Euro 1.074.714

Gli "Altri costi sostenuti per la gestione della struttura" negli esercizi 2015 e 2014 sono così composti:

Descrizione	2015	2014
<i>Costi per servizi</i>		
Spese luce acqua, gas, gasolio	42.290	40.702
Spese telefoniche	43.037	42.052
Spese postali e valori bollati	96.842	123.042
Spese bancarie	69.725	75.673
Canoni manutenzione e riparazioni	130.874	132.866
Altre manutenzioni e riparazioni	8.911	12.080
Costi tenuta libri paga	46.085	47.129
Assicurazioni ufficio	4.058	5.096
Assicurazione personale fissa	9.016	10.821
Spese corrieri postali	12.580	13.938
Servizi pulizia sede	32.862	32.716
Pubblicità/materiale pubblicitario	54.619	58.893
Organizzazione/gestione eventi	28.142	20.448
Spese rappresentanza	20.673	11.035
Servizi vari	66.109	61.317
Totale	665.823	687.811
<i>Acquisto beni di consumo</i>	143.615	131.161
<i>Viaggi e trasporti</i>	156.083	155.489
<i>Affitto locali</i>	95.900	94.446
<i>Altre spese amministrative</i>	13.291	20.554
Totale	1.074.714	1.089.459



La tabella sopra esposta offre un confronto tra i costi sostenuti per la gestione della struttura nel 2015 e nel 2014; di seguito si procede ad una analisi delle variazioni nelle singole tipologie di costo:

La voce “*Spese luce, acqua e gas*” registra un incremento rispetto al 2014 per Euro 1.587.

La voce “*Spese telefoniche*” registra un leggero incremento rispetto al 2014 per Euro 985, dovuto all’effetto netto di una diminuzione dei costi dei servizi telefonici fissi e di un aumento delle spese per la telefonia mobile.

La voce “*Spese postali e valori bollati*” registra un deciso decremento rispetto al 2014 per Euro 26.200 dovuto sostanzialmente alla realizzazione e quindi spedizione di un numero in meno del periodico “Buone notizie” .

La voce “*Spese bancarie*” registra un decremento nel 2015 rispetto al 2014 di Euro 5.948 grazie alla rinegoziazione di alcune condizioni bancarie e al minor volume di operazioni effettuate.

La voce “*Canoni manutenzioni e riparazioni*” registra un leggero decremento rispetto al 2014 per Euro 1.992.

La voce “*Assicurazioni ufficio*” registra un decremento di 1.038 euro rispetto all’esercizio precedente.

La voce “*Assicurazioni personale fissa*” registra un decremento nel 2015 rispetto al 2014 per Euro 1.805 a causa sostanzialmente del minore numero di persone assicurate nell’anno.

La voce “*Spese corrieri postali*” registra un decremento nel 2015 rispetto al 2014 per Euro 1.358.

La voce “*Servizi di pulizia sede*” registra un lieve incremento nel 2015 rispetto al 2014 per Euro 146.

La voce “*Pubblicità/materiale pubblicitario*” registra un decremento per Euro 4.274 rispetto al 2014. Tale decremento è da ascrivere all’effetto netto di maggiori acquisti di oggetti artigianali avvenuto nel 2015 e di minori costi sostenuti per campagne di raccolta fondi e per pubblicità su periodici e affissioni.

La voce “*Organizzazione gestione eventi*” registra un incremento per Euro 7.693 rispetto al 2014. Ciò è dovuto all’effetto dei maggiori costi sostenuti direttamente dalla Fondazione in occasione della annuale campagna di raccolta fondi per eventi, ed ai maggiori costi sostenuti per lo stand presso il Meeting di Rimini.



La voce “*Spese di rappresentanza*” registra un incremento di Euro 9.638 per maggiori costi dovuti alla riorganizzazione interna che ha portato a dedicare ad attività di promozione e ricerca di fondi e maggior personale.

La voce “*Servizi vari*” registra un incremento di Euro 4.792. Buona parte dell’incremento è dovuto a maggiori costi per la formazione del personale dedicato alla ricerca di fondi da privati.

La voce “*Acquisto di beni di consumo*” si riferisce principalmente a costi per acquisto di cancelleria, libri, pubblicazioni, abbonamenti, video/foto/immagini e materiale di consumo. Tale voce registra un incremento nel 2015 rispetto al 2014 per Euro 12.455.

La voce “*Viaggi e trasporti*” si riferisce principalmente a spese per viaggi aerei (Euro 25.720), soggiorni fuori sede (Euro 15.459), treno e taxi (Euro 36.056), noleggi mezzi di trasporto (Euro 25.374), carburanti, rimborsi spese chilometrici, trasporti e altre (totale Euro 53.475). Tali spese sono riconducibili al personale di sede ed al personale espatriato non inserito su progetti istituzionali. Rispetto al 2014 si registra un leggero incremento per Euro 595.

La voce “*Affitto locali*”, per un totale di Euro 95.900, riguarda principalmente l’affitto della porzione di fabbricato civile sito in Milano, Via Legnone, 4 utilizzato come sede amministrativa della Fondazione per Euro 92.483 e i costi di locazione della foresteria aziendale sita in Milano, Via Legnone 20 per Euro 2.436 relativi ad un trimestre di occupazione. L’importo residuo è costituito da costi per affitto sale per momenti aziendali.

La voce “*Altre spese amministrative*” registra un decremento rispetto all’esercizio 2014 per Euro 7.262.

Ammortamenti e svalutazioni

Euro 97.022

Gli ammortamenti per Euro 97.022 sono relativi alla quota di competenza dell’anno. In particolare la quota relativa alle immobilizzazioni immateriali ammonta a Euro 15.027 e la quota relativa alle immobilizzazioni materiali ammonta a Euro 81.994.

Costi trasferiti a gestione progetti

Euro (283.417)

Tale voce si presenta con segno negativo in quanto è costituita dallo storno di costi originariamente attribuiti alla struttura e successivamente trasferiti alla gestione progetti in quanto previsti dal budget dei progetti stessi.

I costi trasferiti sono relativi a quote parti del costo aziendale del personale di sede.



Costi per attività accessorie

Euro 96.027

Si tratta di costi inerenti le attività di prestazione di servizi effettuate nell'ambito dell'attività commerciale accessoria della Fondazione; rispetto all'esercizio precedente evidenziano un decremento molto significativo per effetto della diminuzione del valore dei progetti di consulenza svolti. Sono costituiti per Euro 60.625 da costi del personale impiegato, per Euro 6.227 da costi per l'acquisizione di servizi, per Euro 173 da costi per viaggi e trasporti del personale e per Euro 29.002 da invii di fondi in Haiti per l'implementazione di un'attività di riforestazione e generazione di crediti di carbonio.

Proventi ed oneri finanziari

Euro (1.032)

Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante

I "Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante" nel 2015 ammontano a Euro 121.

Proventi diversi dai precedenti

I "Proventi diversi dai precedenti", che nel 2015 ammontano a Euro 56.352, si riferiscono prevalentemente a interessi attivi sui conti correnti bancari e postali (Euro 7.200) e a differenze cambi attive per Euro 47.778.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce, che nel 2015 ammonta a complessivi Euro 55.440 si riferisce prevalentemente ad oneri e commissioni per le fidejussioni (Euro 14.686), ad interessi passivi bancari e sul mutuo per Euro 34.415 ed alla fluttuazione dei cambi (Euro 5.348). Quest'ultima, analogamente alla differenza cambi rilevata tra i proventi, è dovuta alla fluttuazione del dollaro americano avvenuta nel corso dell'esercizio.

Proventi ed oneri straordinari

Euro (49.791)

Proventi straordinari

Sono costituiti da sopravvenienze attive per Euro 7.618. Nello specifico, le sopravvenienze derivano per Euro 4.000 dal pagamento di spese processuali di competenza al legale della Fondazione da parte del soccombente in una causa civile, per Euro 2.600 al corrispettivo derivante da corsi di formazione effettuati per l'attività di adozioni internazionali di competenza dell'anno precedente ma rilevata nel 2015 e per Euro 998 dalla corresponsione da parte della UE di interessi attivi causa ritardo nell'erogazione di fondi su progetti.

Oneri straordinari

Sono costituiti da sopravvenienze passive per Euro 7.598 e da minusvalenze per Euro 49.811, dei quali Euro 49.664 relativi alla cessione della porzione di immobile adibito a sede sociale di Cesena.



www.avsi.org

Rettifiche su progetti

Euro 4.680

Le componenti della voce sono costituite dalla somma algebrica dell'adeguamento dei crediti e debiti su progetti implementati dalla Fondazione e finanziati da Organismi Internazionali ed altri donatori bilaterali, la cui valuta di finanziamento e di transazione è il dollaro americano per Euro (5.146) e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti su progetti per Euro 9.826.

Imposte dell'esercizio

Euro 22.909

Si riferiscono principalmente all'IRAP (Euro 14.222), all'IMU (Euro 4.584), alla TASI ed alla TARI (Euro 845), all'imposta sostitutiva sul prestito agevolato aperto presso CREVAL (Euro 1.250) e all'IRES (Euro 1.957), quest'ultima calcolata esclusivamente sui proventi derivanti dall'attività non istituzionale, dovute dalla Fondazione per l'esercizio 2015.

Il Segretario Generale
Giampaolo Silvestri

Milano, 30 maggio 2016

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata, e le member firm aderenti al suo network, ciascuna delle quali è un'entità giuridicamente separata e indipendente dalle altre. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.